



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA
TIPO DI ATTIVITA'	A, B
AMBITO	50265-Discipline filosofiche 50267-Storia della filosofia e istituzioni di filosofia
CODICE INSEGNAMENTO	04062
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01
DOCENTE RESPONSABILE	CICATELLO ANGELO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CICATELLO ANGELO Martedì 09:00 12:00 Ed 12, piano 4

DOCENTE: Prof. ANGELO CICATELLO

PREREQUISITI	I prerequisiti richiesti sono quelli accertati attraverso il test d'ingresso al CdS.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">• sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none">• abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;• abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova in itinere: Questionario scritto</p> <p>Prova finale orale:</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio</p> <p>Distribuzione dei voti</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata e comprensione critica dei concetti fondamentali della tradizione ontologico-metafisica.</p> <p>b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo nel campo delle conoscenze filosofiche di base.</p> <p>c) Piena proprieta' di linguaggio specifico in relazione alle questioni fondamentali della indagine filosofico-teoretica.</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26 29</p> <p>a) - Capacita' di cogliere i nessi essenziali tra le principali questioni teoretiche alla luce di una conoscenza delle tappe storiche fondamentali del pensiero filosofico e della capacita' di costruire argomentazioni che supportino la propria interpretazione con rigore logico.</p> <p>b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi legati alla tradizione ontologico-metafisica;</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico in riferimento alle nozioni fondamentali della filosofia</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22 25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali nel campo della filosofia teoretica.</p> <p>b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e cognizioni bibliografiche relativi alle discipline teoretiche;</p> <p>c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico nell'ambito della filosofia teoretica;</p> <p>d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali concetti e temi della tradizione filosofica;</p> <p>b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>c) Minima padronanza del linguaggio tecnico nel campo della ricerca ontologico-metafisica</p> <p>d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico, inserendolo nel contesto storico e di storia del pensiero, in lingua originale e nel confronto con la traduzione italiana. Muovendo dalla specifica angolatura dei concetti di rivoluzione, critica, svolta, si ricostruiranno alcune dinamiche ricorrenti della tradizione filosofica, evidenziandone le questioni

	fondamentali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni: Discussione guidata in aula sui testi in programma; Seminari tenuti dagli studenti
TESTI CONSIGLIATI	Filosofia e rivoluzione I. Kant, Critica della ragion pura (Prefazione alla seconda edizione del 1787) I. Kant, Risposta alla domanda: che cos'è illuminismo. I. Kant, Metafisica dei costumi (§§ 43-61). I. Kant, Il conflitto delle facoltà (Seconda parte. Il conflitto della facoltà filosofica con quella giuridica. Riproposizione della questione: se il genere umano sia in costante progresso verso il meglio) Hegel, Lezioni di filosofia della storia A. Arendt, Sulla rivoluzione, Edizioni di comunità, Milano 1983. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente i testi e gli argomenti che saranno discussi nel corso dell'esame finale. Non-attending students will have to agree with the teacher on the texts and topics that will be discussed during the final exam.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Presentazione del corso
8	Rivoluzione e progresso nella tradizione illuministica
13	La rivoluzione del modo di pensare Kant
10	Rivoluzione e dialettica Hegel
10	Rivoluzione e conservazione Arendt
5	Rivoluzione e filosofia
4	Conclusioni del corso
ORE	Esercitazioni
6	Discussione guidata sul tema: Identità, conflitti, ospitalità